Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

## 1. Disposizioni di carattere generale

Spettabile Ditta appaltatrice,

per ragioni di sicurezza l'accesso e lo stazionamento di persone estranee nelle aree sensibili della Cassa Rurale Renon (in seguito denominata "committente") sono strettamente regolamentati.

Poiché l'Azienda è responsabile sia per la sicurezza di soggetti e visitatori esterni, sia per quella dei propri collaboratori, vi preghiamo di attenervi alle seguenti direttive.

Tutti i collaboratori esterni hanno l'obbligo di prendere visione di queste disposizioni, seguirle e rispettarle scrupolosamente. Esse costituiscono parte integrante degli accordi di fornitura (contratto).

Per eventuali domande rivolgersi al sig. Rabanser Toni

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (tel: 0471/357540 – email: sicurezza@raikaritten.it)

Cordiali saluti

La Direzione

# 2. Rischi per la sicurezza – Misure di protezione e di emergenza ai sensi del d.lgs. n.81/2008 art.26, comma 1, lettera b)

### 2.1. Norme di sicurezza



### Divieto di fumo

In tutti i locali del committente vige il divieto assoluto di fumo e di uso di fiamme libere.



### Consumo di alcool e droghe

Chi lavora in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti mette a rischio sé stesso e i propri colleghi. Il responsabile è tenuto ad allontanare dal luogo di lavoro eventuali collaboratori in suddetto stato, che non saranno autorizzati a svolgere alcuna mansione per conto del committente.

#### Divieto di accesso al personale non autorizzato

- Non è consentito l'accesso allo stabile senza previa registrazione.
- In generale, l'appaltatore è autorizzato a stazionare esclusivamente negli ambienti, cui è stato destinato dal committente.



- L'accesso ai locali è consentito esclusivamente previa registrazione presso il responsabile di servizio, che stabilisce anche le condizioni della visita (per es. orario, presenza o meno dell'accompagnatore).
- Divieto di accesso in aree a rischio specifico (per es. sala server, locale macchine, ascensore), senza autorizzazione del committente.

#### Eccezioni (ambienti cui è consentito accedere a determinate condizioni):

area	condizione	
Archivio	Locale munito con impianto di spegnimento a gas (Inergen - IG541). In caso di allarme antincendio o di fuoriuscita gas Inergen, abbandonare immediatamente il locale. Pericolo di morte!	

Seite 1 von 7 Info für Fremdfirmen - IT\_V1



Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

#### Attrezzature di lavoro e dispositivi di protezione individuale utilizzati (DPI)

- È fatto divieto di utilizzare tutte le attrezzature di lavoro del committente.
- Qualora il committente metta a disposizione dell'appaltatore attrezzature di lavoro per lo svolgimento dell'opera, tale accordo deve essere formalizzato per iscritto.



- Di norma il committente concede alla ditta appaltatrice esclusivamente l'uso della corrente elettrica e dell'acqua, nel punto di erogazione comunicato a quest'ultima. È inoltre consentito l'utilizzo dell'impianto centrale di aspirazione dello stabile.
- È permesso esclusivamente l'uso di attrezzature di lavoro e di DPI dell'appaltatore, conformi con gli standard internazionali di sicurezza.
- I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della legislazione in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute e delle relative norme tecniche.
- Al termine dei lavori l'area deve essere lasciata pulita e in ordine.

# 0

#### Divieti generici

- É fatto divieto di depositare materiale, attrezzature e installazioni al di fuori delle aree destinate alle attività logistiche e lungo i corridoi.
- È fatto divieto di apportare modifiche ai quadri e ai banchi di distribuzione elettrica.
- È fatto divieto di nascondere o disattivare estintori, idranti, pulsanti di allarme, segnalatori acustici, segnaletiche e lampade di emergenza.



#### Rischio di scivolamento

In caso di pavimento bagnato (per es. a seguito di lavori di pulizia o causa meteo) non può essere completamento escluso il rischio di scivolamento. Si prega di prestare la dovuta cautela.



#### Emergenze

Prima di iniziare i lavori informarsi sulle vie di fuga e sulle attrezzature di emergenza. Localizzazione del materiale di primo soccorso:

#### Disposizioni di carattere generale

- L'area lavorativa/logistica interna/esterna deve essere contrassegnata con la segnaletica appropriata, qualora i lavori dell'appaltatore si svolgano in concomitanza con le attività aziendali.
- Il trasporto di materiali e macchinari voluminosi, pericolosi e pesanti negli ambienti sopra citati è consentito solo previo accordo su tempi e modi con il responsabile dello stabile o con il datore di lavoro, qualora le opere si svolgano in concomitanza con le attività aziendali.
- Qualora i lavori di riparazione o manutenzione si sovrapponessero alle attività d'ufficio, i materiali e le attrezzature necessarie dovranno essere collocati in modo tale da consentire il passaggio in sicurezza nei corridoi, senza ostacolare le vie di fuga.



- Quando è previsto l'utilizzo di specifici dispositivi di protezione individuale, quali occhiali protettivi (schegge, scintille), maschere (contro polvere, esalazioni chimiche, fumo), protezioni uditive (inquinamento acustico), è fatto obbligo di concordare l'orario di svolgimento dei lavori, qualora questi ultimi si svolgano in concomitanza con le attività aziendali.
- In caso di lavori a rischio di caduta di persone e/o materiali dall'alto, il passaggio nell'area sottostante deve essere interdetto.
- In caso di lavori nei locali tecnici, è necessario attenersi alle indicazioni del committente e dei suoi collaboratori.
- Per utilizzare fuoco o strumenti che producono fiamme (per es. in caso di lavori di saldatura e di finitura), con conseguente rischio di incendio, è obbligatorio essere in possesso dell'autorizzazione da parte del committente, predisponendo le opportune attrezzature antincendio in fase di esecuzione dei lavori. Materiali/strumenti di lavoro facilmente infiammabili o autocombustibili devono essere allontanati al termine dei lavori.
- In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle relative norme comportamentali e al piano di evacuazione dell'edificio.

Seite 2 von 7 Info für Fremdfirmen - IT V1



Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

### 2.2. Emergenze

### 2.2.1. Rapina in banca

In caso di rapina, il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alla seguente procedura di emergenza.

#### La tutela della vita e della salute delle persone ha la priorità sulla difesa dei beni materiali.

#### Mantenere la calma

- Cercare di mantenere la calma.
- Rimanere cortesi.
- Segnalare che, in linea di principio, nessuno ha accesso alle riserve di denaro contante e valori.

## Non opporre resistenza

- Non opporre resistenza: non bloccare accessi e uscite, non ostacolare i rapinatori, non aggredirli.
- Ascoltare attentamente il rapinatore e seguire, nel limite del possibile, tutte le sue indicazioni, senza contraddirlo.

## Seguire le indicazioni del rapinatore

- Non agire mai di propria iniziativa → contrariamente al suo intento iniziale, il rapinatore potrebbe, infatti, reagire con violenza.
- Tutte le azioni devono essere anticipate verbalmente → ossia, prima occorre spiegare al rapinatore ciò che si intende fare e perché, chiedendo il suo permesso. Solo quando quest'ultimo avrà dato la sua autorizzazione, si potrà agire. Per es. se suona il telefono → chiedere al rapinatore il permesso di rispondere.

### Attivare l'allarme

Fare attenzione

all'aspetto del

rapinatore

Attivare l'allarme (mediante l'apposito pulsante sul bancone dello sportello), solo se ciò non comporta un ulteriore pericolo, che potrebbe prodursi nel caso in cui il rapinatore fosse ancora all'interno della sede. Chiamando la polizia, si rischia la presa di ostaggi (attivare l'allarme solo quando il rapinatore sta abbandonando l'edificio).

Memorizzare le caratteristiche personali del rapinatore (tratti individuali).

Con particolare attenzione a:

- × età
- statura
- figura
- × lingua
- indumenti quali camicia, pantaloni, calzini, scarpe

Occhiali, capelli, barba e giacca hanno un ruolo secondario, in quanto facilmente e consapevolmente modificabili, mentre fondamentale è ricordare il numero dei rapinatori.

Seite 3 von 7

Info für Fremdfirmen - IT\_V1

Erstellt: Franz Thaler

Datum: 26.08.2021

Stand: 26.08.2021



Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

### 2.2.2.Incendio / evacuazione

Entrando nello stabile, localizzare le vie di fuga. Le modalità di evacuazione sono affisse a ogni piano.

Mantenere la calma: prima pensare, poi agire!			
1.		- ALLARME	<b>112</b> ■ ■
2.	+	- SALVATAGGIO	Mettere in salvo le persone in imminente pericolo, avendo cura che ciò non metta a repentaglio la propria incolumità o quella altrui.
3.	D	- SPEGNIMENTO	Solo se ciò non mette a rischio la propria incolumità o quella altrui.  Scelta del mezzo estinguente:  Non spegnere gli incendi agli impianti elettrici (per es. quadro elettrico, UPS/UVP) con acqua, schiuma o polvere, ma con estintori ad anidride carbonica.
4.	<b>₹</b> —	<ul> <li>EVACUAZIONE</li> <li>dopo il segnale di allarme</li> <li>in caso di dubbio, a propria discrezione</li> </ul>	In fase di evacuazione sincerarsi che non rimangano persone all'interno del locale.  Non utilizzare l'ascensore in caso di incendio!  Se si è circondati dal fuoco:  • rimanere lontani dal fumo  • chiudere le porte (coprire le fessure)  • aprire le finestre  • rendersi visibili ai soccorritori
5.	MICHAEL	CHIUDERE GLI ACCESSI     al locale in fiamme e     LE PORTE     TAGLIAFUOCO	Per evitare il propagarsi di fumo e fuoco
6.	A PARK	<ul> <li>Convergere nel punto di raccolta</li> </ul>	Luogo: piazzale vicino la cassa Raiffeisen Tutti i reparti restano uniti.
7.	(i)	■ Informare i soccorritori	Fornire ai soccorritori/responsabili dell'emergenza tutte le informazioni utili riguardanti:  vie di accesso più sicure focolaio dell'incendio entità dell'incendio punti di pericolo persone bloccate o disperse  All'arrivo del pronto intervento tutti i membri della squadra d'emergenza sottostanno alle indicazioni della centrale operativa (vigili del fuoco).

Seite 4 von 7 Info für Fremdfirmen - IT\_V1



. Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

### 2.2.3.Incidente

Come testimoni di un incidente, nel limite del possibile, attenersi alle seguenti indicazioni:

1. 2.		Valutare i fatti Riconoscere i pericoli	Che COSa è successo - incidente, patologia acuta - disturbo?  Chi è coinvolto - diversi colleghi, clienti?  Chi è la vittima – per es. persone cardiopatiche, epilettici?  Ulteriori pericoli per la vittima dell'incidente: per es. nell'area dell'incidente si trovano cavi elettrici, acqua?  Eventuali pericoli per i soccorritori: ad es. veicoli, elettricità, fuoco?  Pericoli per altre persone: ad es. voragini?	Una persona deve rimanere accanto alla vittima dell'incidente e tranquillizzarla.
3.		Salvataggio / primo soccorso		
4.		Salvataggio / primo soccorso  Mettere in sicurezza il luogo dell'incidente e i punti di pericolo Assistere il/i ferito/i Non lasciare soli i feriti Attenersi alle indicazioni		
5.	C <sup>+</sup>	Ambulanza / chiamata d'emergenza  Chi chiama? Dove è successo? Che cosa è successo? Quanti sono i feriti/le vittime? Che tipo di ferite o patologie? Aspettare altre domande.		na persona deve rim
6.		Ulteriori misure	Fornire informazioni all'ambulanza/al medico d'urgenza al loro arrivo! Allontanare i curiosi e liberare l'accesso all'area dell'incidente per i soccorritori!	

Seite 5 von 7 Info für Fremdfirmen - IT\_V1



Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

### 3. Dichiarazione di consenso

In merito ai rischi specifici connessi all'attività e alle opere da eseguire in azienda dai dipendenti della ditta appaltatrice, respingiamo qualsivoglia responsabilità e richiamiamo ai doveri del datore di lavoro di adempire al rispetto delle disposizioni in materia di salute, sicurezza e igiene sul posto di lavoro a tutela dei propri lavoratori (con particolare riferimento al d.lgs. 81/2008).

Se, durante l'esecuzione dei lavori, dovessero verificarsi situazioni di rischio per i nostri dipendenti o per altre persone presenti nella nostra azienda, l'appaltatore è obbligato a informare anticipatamente il committente sui provvedimenti necessari, al fine di adempire agli obblighi di coordinamento imposti dal d.lgs. 81/2008 art. 26, comma 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008, l'appaltatore è tenuto a produrre la seguente documentazione:

- copia dell'iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da cui risultano le attività dell'appaltatore (ai sensi del d.lgs. 81/2008 art.26, comma 1, lettera a)
- autocertificazione dell'appaltatore con indicazione dell'idoneità tecnico-professionale relativa ai lavori che l'impresa è qualificata a svolgere (ai sensi del d.lgs. 81/2008 art.26, comma 1, lettera a);
- indicazione separata dei costi relativi alla sicurezza (ai sensi del d.lgs. 81/2008 art.26, comma 5)
- documento di riconoscimento munito di fototessera, riportante le generalità del lavoratore e le informazioni sul datore di lavoro, che il dipendente dell'appaltatore deve portare con sé (ai sensi del d.lgs. 81/2008 art.26, comma 8)

Prima dell'inizio delle opere, ciascuna azienda esterna deve indicare il nome di una persona incaricata a dirigere i lavori in nome di tale impresa, alla quale fare riferimento per ogni esigenza.

Persona di riferimento della ditta appaltatrice:
Con la presente il sottoscrivente appaltatore dichiara di essere stato informato sulle normative aziendali in materia di comportamento e sicurezza, nonché sulle misure antincendio e di primo soccorso, confermando di aver preso visione e di avere compreso le suddette disposizioni.  Dichiara altresì di attenersi scrupolosamente a tali direttive e di avere informato sul contenuto del presente documento, in mode esauriente, i propri dipendenti, addetti all'esecuzione dei lavori appaltati presso le strutture della Cassa Rurale Renon.
Luogo e data:
Firma e timbro della ditta appaltatrice

Vi preghiamo di restituirci questa pagina controfirmata al seguente indirizzo e-mail: arbeitssicherheit@raikaritten.it

Seite 6 von 7 Info für Fremdfirmen - IT\_V1



Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. n.81/2008

Coordinamento dei lavori a rischio specifico
 Schema per la redazione del DUVRI - d.lgs. 81/2008 art.26, comma 2 e 3

Rischi che possono prodursi per i dipendenti del committente a causa dei lavori svolti dall'appaltatore.

Ti	po di rischio	(√)	
Luo	go lavoro, procedura, strumenti		
1.	Rischio meccanico macchine		
2.	Particelle volatili/formazione scintille		
3.	Apparecchiature a pressione		+
4.	Rischio termico		
5.	Rischio elettrico		
6.	Rischio di inciampo, rischio d'urto / presenza di barriere architettoniche		
7.	Rischio di scivolamento		
8.	Rischio di caduta / stabilità precaria		1
9.	Rischio stradale / rischio di trasporto		
10.	Carichi sospesi / in movimento		
11.	Caduta o spargimento di materiali		1
12.	Soffocamento / annegamento / pressione		
13.	Elevato pericolo di incendio / rischio di esplosione		
14.	Ridotte possibilità di fuga in caso di emergenza		
15.	Scarsa esposizione luminosa / esigua illuminazione		
16.	Esposizione a rumore L <sub>EX8H</sub> < 80 dB(A)		
17.	Esposizione a rumore con effetto nocivo per la salute L <sub>EX8H</sub> > 80 dB(A)		
18.	Suono impulsivo > 137 dB(A)		
19.	Vibrazioni		
20.	Radiazione termica / a raggi infrarossi		
21.	Radiazione UV		
22.	Radiazione LASER		
23.	Campi elettromagnetici		
24.	Radiazione ionizzante (radiazione di particelle)		
25.	Sostanze nocive chimiche / biologiche		1
26.	Impurità dell'aria polveri / vapori / gas		
27.	Agenti cancerogeni / mutageni /amianto / piombo		1
28.	Lavoro solitario		
29.	Altro:		

Sottoscrivendo il presente documento, la ditta appaltatrice conferma:

- la presa visione delle informazioni dettagliate riguardanti i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e le misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- l'attuazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e di emergenza relative ai rischi specifici dei lavori appaltati, al fine di eliminare le eventuali interferenze;
- la valutazione e l'utilizzo di misure di prevenzione adeguate rispetto ai rischi connessi all'attività.

Qualora, nel corso dello svolgimento dei lavori, le suddette condizioni dovessero mutare, il committente (responsabile dello stabile, datore di lavoro, direttore dei lavori o responsabile dei lavori) o la ditta appaltatrice dovranno contribuire all'azione di coordinamento e collaborazione tra le parti, al fine di eliminare i rischi connessi alle nuove circostanze.

Luogo e data:	
Firma del committente	Firma e timbro della ditta appaltatrice

Seite 7 von 7 Info für Fremdfirmen - IT\_V1

